

ORDINE DEL GIORNO

Il Consiglio Comunale

aderisce alla Giornata Europea del 21 marzo, giorno d'inizio della Primavera e di celebrazione di San Benedetto, patrono d'Europa, indetta per rilanciare i valori condivisi che stanno a base dell'Unione Europea.

Ritiene

fondamentale promuovere i principi del multilateralismo in un contesto internazionale caratterizzato da una crescente interdipendenza economica, finanziaria e sociale, da squilibri insostenibili e dalla minaccia che viene da conflitti sempre meno governabili e dal rischio di una ripresa della corsa agli armamenti nucleari;

che dopo la catastrofe della Seconda Guerra Mondiale, dopo la Shoah, la costruzione della comunità europea, di cui l'Italia è stata protagonista, ha garantito la pace e che il metodo comunitario ha consentito di consolidare lo spazio di libertà, sicurezza e giustizia, di completare il mercato interno, di redistribuire risorse, di migliorare la qualità dell'ambiente e di estendere i diritti di cittadinanza, di creare forti legami e sentimenti di amicizia e condivisione fra tanti giovani europei;

che l'interdipendenza e le minacce globali che incombono, quale la crisi climatica, se non governate da autorità sovranazionali qual è l'Unione Europea, provocheranno criticità sempre più gravi – quali quelle che sono all'origine delle migrazioni – che rendono illusoria la volontà di attraversare gli sconvolgimenti mondiali rinchiudendosi in una arcaica dimensione nazionalista europea, superata nella storia per la responsabilità che ha avuto di aver generato i devastanti conflitti e i totalitarismi del Ventesimo Secolo e dal progredire di grandi stati di dimensione continentale con i quali solo un'Europa unita può confrontarsi alla pari;

che debba essere accelerata la velocità verso un'Europa più unita, più democratica e più solidale, attore di giustizia sociale, di riduzione delle diseguaglianze, di prosperità fondata sullo sviluppo sostenibile, sul valore del lavoro e sul protagonismo delle città e dei territori, attore rilevante per dimensione negli equilibri globali, aggiornandone le politiche e ridefinendone le regole, superando le cause della divaricazione fra i cittadini e le istituzioni europee diventate ingiustamente il capro espiatorio di responsabilità che appartengono principalmente ai governi nazionali che hanno ostacolato o rallentato le decisioni e avallato le politiche sbagliate scelte per affrontare la crisi economica;

che il percorso verso le prossime elezioni del Parlamento Europeo rappresenti il momento di una grande partecipazione attiva dei cittadini per contribuire, pur con diverse culture e diversi orientamenti politici, a dare prospettiva all'Unione Europea, a rendere più democratiche le sue istituzioni, per dare futuro alle nostre comunità.

Il Consiglio Comunale

s'impegna a promuovere, anche d'intesa con le altre istituzioni, l'esposizione della Bandiera dell'Unione Europea e perciò invita le associazioni culturali e di rappresentanza e tutti i cittadini e le cittadine ad esporre il simbolo degli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa.